

QUEI BRIGANTI NERI

E quei briganti neri mi hanno arrestato
In una cella scura mi hanno portato.
Mamma, non devi piangere per la mia triste
sorte:
Piuttosto di parlare vado alla morte.

E quando mi hanno portato alla tortura,
Legandomi le mani alla catena:
Tirate pure forte le mani alla catena,
Piuttosto che parlare torno in galera.

E quando mi portarono al tribunale
Dicendo se conosco il mio pugnale:
Si si che lo conosco, ha il manico rotondo,
Nel cuore dei fascisti lo cacciai a fondo.

E quando l'esecuzione fu preparata,
Fucile e mitraglie eran puntati,
Non si sentiva i colpi, i colpi di mitraglia,
Ma si sentiva un grido: Viva l'Italia!

E non si sentiva i colpi della fucilazione,
Ma si sentiva un grido: Rivoluzione!